# Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2018-2019

Denominazione del Corso di Studio(CdS):
Biotecnologie
Classe: L2 – Biotecnologie
Sede: Potenza
Dipartimento: Scienze (DIS)
eventuali indicazioni utili: http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011*

Componenti AQ che redigono il presente RAA.
Prof. Giuseppe Terrazzano (Coordinatore del CdS, giuseppe.terrazzano@unibas.it)
Prof.ssa Maria Antonietta Castiglione Morelli (Docente del CdS, maria.castiglione@unibas.it)
Prof. Rocco Rossano (Docente del CdS, rocco.rossano@unibas.it )

I suddetti redattori si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RAA, operando come segue:
--Discussione preliminare del Rapporto in data 27 Novembre 2019: …
-Discussione finale e approvazione in data 2 Dicembre 2019.

Il presente Rapporto Annuale di Autovalutazione è stato presentato, discusso nelle sue diverse componenti ed approvato durante la seduta del Consiglio di Corso di Studio (CCS) in Biotecnologie del 11 Dicembre 2019.

**SEZIONE A: Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame**

Il RCR 2018-2019, relativo al CdS L-2, ha evidenziato alcune criticità da affrontare e monitorare nel successivo triennio (si rimanda alla lettura del documento). Qui di seguito sono riportati i punti salienti, per i quali è stata posta azione di verifica e monitoraggio nel corso dell'aa 2018-2019.
Si sottolinea che le criticità relative al CdS in Biotecnologie L-2 presentano similitudini con il CdS Magistrale in Biotecnologie per la Diagnostica medica, farmaceutica e veterinaria LM-9, naturale sbocco formativo del corso triennale suddetto. Pertanto i RAA dei due CdS presenteranno redazioni sovrapponibili nei contenuti di autovalutazione e nelle azioni di monitoraggio.

**1) Confronto con le Parti Sociali Interessate (dall'istituzione all'attuale) sui profili culturali e professionale, architettura ed offerta formativa del CdS e presentazioni**
Riguardo tale aspetto, permane una forte criticità derivante dalla ridotta partecipazione del numero di rappresentanti delle parti sociali interessate (PI) in occasione dell'ultima consultazione svolta in data 21 febbraio 2017. Infatti, dei potenziali 31 portatori di interesse invitati, solo 5 hanno risposto positivamente. Tale dato, è verosimilmente da correlare al reale contesto locale che esprime una quota minimale di soggetti del mondo del lavoro e delle professioni attivamente dislocati sul territorio. La ridotta partecipazione delle PI alle consultazioni, rappresenta un limite oggettivo sulla reale efficacia di interlocuzione, anche in termini di confronto e riprogettazione dell'offerta formativa del CdS In Biotecnologie, con le PI dislocate sia a livello locale che nazionale. Inoltre, la minimale interazione con le parti sociali ha reso e renderà, in assenza di una risoluzione della criticità, difficile creare canali virtuosi con realtà produttive al fine dell'occupabilità delle figure professionali in uscita.
**Azioni intraprese nel corso dell'aa 2018-2019 e soggette a codesto monitoraggio annuale**: a) nell'aa 2018-2019, è stato istituito il Comitato di Indirizzo tra il DiS e le PI, al fine di rendere attiva e favorire l'interlocuzione con i potenziali portatori di interesse nell'ambito delle biotecnologie anche in previsione della verifica e dell'aggiornamento costante degli obiettivi formativi del CdS in Biotecnologie L-2; b) Sono state consolidate le convenzioni già in essere e promosse nuove convenzioni con Enti di ricerca, Ospedali ed industrie operanti – localmente e al livello nazionale -nel campo delle biotecnologie al fine di permettere agli studenti laureandi lo svolgimento parziale o integrale delle tesi sperimentali.

Azioni che si intendono intraprendere nel breve-medio periodo: a) si intende consolidare le interazioni con il Centro di Orientamento Studenti dell'Ateneo (CAOS), al fine di predisporre ed organizzare le attività di tirocinio post-laurea, organizzare workshop e seminari con i rappresentanti del mondo del lavoro e degli ordini professionali; d) Il CdS intende promuovere iniziative di interlocuzione e collaborazione con il consorzio Italbiotec, che si occupa di Ricerca, Formazione e Sviluppo d'impresa per la promozione del settore Biotech mediante collaborazioni nazionali e internazionali tra Università, Centri di Ricerca e Imprese. L'adesione al consorzio, avvenuta nell'anno 2016 e non sufficientemente praticata, potrebbe essere utile anche per attivare eventuali tirocini formativi per gli studenti laureandi/laureati vista l'assenza di imprese nel settore Biotech in Basilicata.

**Verifica e riscontro delle azioni intraprese:** si ritiene di poter assistere a risultati in un periodo di riscontro maggiore di un singolo aa.

**2) Conoscenze in ingresso, indici di efficacia, di percorso, di abbandono e di uscita.** È degno di nota l'evidenziare come la preparazione media, degli studenti che si sottopongono al TOLC-B presso il nostro ateneo, sia criticamente carente nelle materie di base (matematica, chimica, biologia). Questo dato, di per sé rilevante, potrebbe riflettere la tendenza degli studenti più brillanti all'iscrizione a CdS presso altri Atenei nazionali con indici di competizione in ingresso molto elevati, con residualità locale di studenti meno brillanti. A ciò, potrebbero aggiungersi connotati di valenza economica, di emancipazione dalla condizione del contesto lucano verso gli atenei di regioni italiane dalle economie più floride e/o anche in grado di esprimere migliori contesti della condizione occupazionale successiva alla laurea. Inoltre, nella complessiva efficacia delle azioni intraprese, si sottolinea la permanenza di criticità negli indici di efficacia di percorso ed uscita degli studenti iscritti. Nel CdS L-2, infine, permane il dato rilevante sul tasso di abbandono, pur parzialmente spiegato dalla probabile tendenza ad abbandonare i CdS di Biotecnologie per iscriversi al CdS in Medicina di molti studenti.
**Azioni intraprese nel corso dell'aa 2018-2019 e soggette a codesto monitoraggio annuale:** a) sono stati predisposti ed offerti pre-corsi rivolti agli insegnamenti di base diretti principalmente agli studenti di prima immatricolazione al CdS; b) È stata attuata una verifica continua ai fini dell'eventuale rimodulazione delle propedeuticità degli insegnamenti sull'intero arco temporale del Corso di Studio; c) È stata promossa dal Coordinatore e dai Docenti del CdS un'azione di sensibilizzazione degli studenti alla frequenza dei cicli di lezioni offerti dal CdS; c) Ulteriore azione di sensibile miglioramento, è stata rappresentata dalla piena adozione del modulo di organizzazione didattica degli insegnamenti, ora denominato "**Scheda di trasparenza**" e pubblicato sul sito web del CdS e che riporta (in italiano ed in inglese) i programmi, gli obiettivi del corso, le date di esame, i libri di testo suggeriti e gli strumenti di contatto con il Docente. Allo scopo di perfezionare tale iniziativa e di massimizzarne l'efficacia, il gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS ha controllato la presenza dei file forniti dai singoli docenti sul sito web del DiS. Inoltre, l'adozione da parte di tutto il corpo docente del CdS della nuova piattaforma informatica ESSE3, per la gestione della didattica e degli esami, a partire dall'aa 2014/15, ha complessivamente ottimizzato le tipiche procedure burocratiche degli esami di profitto, quali la pubblicazione delle date degli appelli e la verbalizzazione che, ora, sono totalmente online.
**Verifica e riscontro delle azioni intraprese:** è stato riscontrato, nell'aa 2018-2019, un sensibile, ma ancora insufficiente, incremento dei CFU acquisiti per gli studenti dei primi due anni: in particolare, per gli studenti del I anno che si iscrivono al II anno e relativamente agli insegnamenti di base fondamentali (Chimica Generale, Istituzione di Matematica, Fisica, etc.). È rilevante il sottolineare che le azioni intraprese nel corso degli ultimi due anni, non hanno ancora prodotto l'inibizione della tendenza dei fuori corso e degli abbandoni. Tuttavia, gli indici di carriera dell'ultimo anno, mostrano un tendenziale miglioramento della percentuale di studenti che acquisisce un numero congruo di CFU tra il I e II anno e tra il II ed il III.
**Verifica e riscontro delle azioni intraprese:** si ritiene di poter assistere a risultati in un periodo di riscontro maggiore di un singolo aa.

**3) Laboratori didattici numericamente insufficienti e dalla capienza ridotta:** sebbene siano sufficientemente strutturati con materiali adeguati per le attività didattiche preposte, i laboratori didattici a cui afferiscono gli studenti iscritti al CdS L2 sono pochi e presentano capienze massime di postazioni non superiori a venti postazioni. Tale evenienza, inevitabilmente determina l'occorrenza di turnazioni degli studenti per le esercitazioni di laboratorio. Inoltre, l'adeguamento dei laboratori e l'allestimento di nuovi, potrebbe determinare incrementi della capacità di formazione degli studenti iscritti, con benefici anche per il percorso e la carriera nel corso di studio.
**Azioni intraprese nel corso dell'aa 2018-2019 e soggette a codesto monitoraggio annuale:** l'obiettivo principale di tali azioni è quello di determinare l'ampliamento ed il potenziamento delle strutture didattiche per le attività pratico-applicative e le esercitazioni di laboratorio. In tale ambito, al fine del raggiungimento di tale obiettivo, non rappresentando un centro diretto di spesa, il CdS può avere la sola funzione di svolgere un'opera di sensibilizzazione nei confronti del DiS e dell'Ateneo. In tal senso, il CdS si può fare promotore di intercettare le richieste per criticità similari di altri CdS del DiS e dell'ateneo. Pertanto, le azioni sono ancora in corso, prevedono l'interlocuzione della struttura primaria di afferenza del CdS (il DiS) e l'ateneo, e, pertanto, sono suscettibili di

ulteriore promozione nei successivi aa.
**Verifica e riscontro delle azioni intraprese:** si ritiene di poter assistere a risultati in un periodo di riscontro maggiore di un singolo aa.



**4) Inadeguatezza dei livelli di Mobilità internazionale in ingresso ed uscita di studenti**: come detto, gli indicatori di **internazionalizzazione**, nel triennio 2016-2018, restituiscono un dato decisamente insoddisfacente e, pertanto, richiedono un'attenta analisi dei provvedimenti di risoluzione della criticità e della predisposizione concreta di attività correttive volte al potenziamento della mobilità internazionale. In tal senso, pur essendo previsti, nell'organizzazione del CdS in Biotecnologie L-2, taluni accordi e convenzioni con atenei stranieri per la mobilità internazionale in ingresso ed in uscita, appare ancora sostanzialmente insufficiente il grado di internazionalizzazione del CdS. Tale dato rappresenta una chiara criticità, la cui risoluzione dovrà prevedere un'attenta analisi sull'efficacia dei processi della mobilità internazionale lungo tutto il successivo triennio.
**Azioni intraprese nel corso dell'aa 2018-2019 e soggette a codesto monitoraggio annuale:** il CCS ritiene che siano implementabili i programmi di mobilità internazionali e che, tale azione, possa esser gestita con le risorse di cui il CdS dispone. In tale ottica, sono state intraprese azioni di promozione dei rapporti di scambio con Atenei stranieri ed una più adeguata utilizzazione degli accordi già esistenti. Inoltre, il CCS intende verificare e/o implementare il meccanismo di equiparazione degli esami e l'acquisizione dei CFU tra l'ateneo lucano e le università straniere già partner degli accordi di scambio per la mobilità studentesca.
**Verifica e riscontro delle azioni intraprese:** si ritiene di poter assistere a risultati in un periodo di riscontro maggiore di un singolo aa.

**SEZIONE B: Azioni correttive intraprese**

*Descrivere le eventuali azioni che sono state intraprese nell'ultimo anno; riportare solo le azioni che hanno un effetto entro un anno (ad esempio, gestione aule, gestione orari di lezione, interventi esperti esterni, organizzazione visite di studio e seminari, rimodulazione programmi di insegnamenti, revisione delle modalità di esame, etc.) e di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.*



Come descritto nella SEZIONE A (Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame), Il CdS è stato impegnato nel perseguire azioni correttive per le criticità emerse nel RCR 2018-2019. Pertanto, per alcuni obiettivi, le azioni intraprese coincidono con quanto già riportato nella SEZIONE A che non si ripropongono in questa sezione, pur permanendone la valenza delle finalità descritte in A

Ciò premesso, il Consiglio del CdS è stato impegnato, nell'aa 2018-19, nella promozione dell'analisi del CdS L-2 ai fini di potenziali revisioni o riordini della sua composizione negli insegnamenti per gli aspetti tematici e culturali propri di quell'offerta formativa che possano determinare una rimodulazione complessiva dei programmi dei corsi ai fini di un auspicabile aggiornamento complessivo del CdS in Biotecnologie L-2. La pertinenza di tale attività trova riscontro, anche sul piano nazionale, nell'occorrenza di nuove e/o rideterminante figure professionali ascrivibili alla laurea triennale in Biotecnologie e, peraltro, trova conferma anche nel dibattito nazionale sulla modifica dell'Ordine dei Biologi e della conseguente ipotesi di modifica della procedura di accesso alla professione di Biologo.

Pertanto, il Consiglio di CdS ha promosso discussioni in seno alle adunanze e conferito mandato per l'analisi suddetta ad una Commissione di Riordino (composta da alcuni docenti del CdS, Proff. Castiglione-Morelli, Guerrieri, Lioi e Terrazzano, e dal Direttore del DiS, Prof. Bisaccia). Nel Febbraio 2019, in occasione dell'approvazione del Regolamento Didattico di coorte, il Coordinatore ha reso noto che la Commissione di Riordino aveva iniziato i lavori (vedasi Verbale n. 1 del 12 febbraio 2019). La Commissione ha lavorato fino al Giugno 2019, elaborando una preliminare proposta di riordino, di cui il Coordinatore ha illustrato il dettaglio nelle adunanze di Giugno e Luglio 2019 del Consiglio di CdS, quando tuttavia non si è raggiunto il numero legale per l'esercizio dei poteri in delega (art. 8 comma 9 del Regolamento di Funzionamento del DiS). Per tale occorrenza, la prima discussione ufficiale è avvenuta solo nel Settembre 2019, quando la proposta di riordino non ha riscontrato un parere condiviso favorevole ad opera dei Componenti il Consiglio (vedasi Verbale n. 5 del 19 Settembre).

In codesta adunanza, il Consiglio di CdS ha deliberato per non apportare modifiche all'ordinamento didattico (RAD) per la coorte 2020-21.

Tuttavia, l'attività di analisi per la manutenzione del CdS triennale in Biotecnologie L-2 è stata promossa fino alla fine del 2019 e, auspicabilmente, proseguirà nell'anno 2020.

***SEZIONE C: Azioni correttive da intraprendere (sezione opzionale)***

*Descrivere le eventuali azioni che non sono state ancora intraprese, ma che si intendono avviare e portare a*

*termine entro un anno. Riportare solo le azioni che hanno un effetto entro un anno (es. gestione aule, gestione orari di lezione, interventi esperti esterni, organizzazione visite di studio e seminari, rimodulazione programmi di insegnamenti, revisione delle modalità di esame, etc.) e di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.*



**N/A**.